

Comune di Casina

Verbale N. 7/2017 del 18.04.2017

Il giorno 18 aprile, si è riunito il Revisore Unico per deliberare sul seguente:

Ordine del giorno:

1) **Parere sul riaccertamento ordinario dei residui ex art. 3 comma 4 D.Lgs 118/2011, come modificato dal D.lgs 126/2014, esame della documentazione pervenuta e stesura del verbale.**

* * * * *

Il Revisore considerato che:

a) l'articolo art. 3 comma 4 D.Lgs 118/2011 prevede che: *«Al fine di dare attuazione al principio contabile generale della competenza finanziaria enunciato nell'allegato 1, gli enti di cui al comma 1 provvedono, annualmente, al riaccertamento dei residui attivi e passivi, verificando, ai fini del rendiconto, le ragioni del loro mantenimento»;*

b) il principio contabile applicato 4/2 al punto 9.1 prevede che: *«Il riaccertamento ordinario dei residui trova specifica evidenza nel rendiconto finanziario, ed è effettuato annualmente, con un'unica deliberazione della giunta, previa acquisizione del parere dell'organo di revisione, in vista dell'approvazione del rendiconto»;*

c) il citato articolo art. 3 comma 4 stabilisce le seguenti regole per la conservazione dei residui e per la reimputazione di accertamenti ed impegni: *«Possono essere conservati tra i residui attivi le entrate accertate esigibili nell'esercizio di riferimento, ma non incassate. Possono essere conservate tra i residui passivi le spese impegnate, liquidate o liquidabili nel corso dell'esercizio, ma non pagate. Le entrate e le spese accertate e impegnate non esigibili nell'esercizio considerato, sono immediatamente reimputate all'esercizio in cui sono esigibili. La reimputazione degli impegni è effettuata incrementando, di pari importo, il fondo pluriennale di spesa, al fine di consentire, nell'entrata degli esercizi successivi, l'iscrizione del fondo pluriennale vincolato a copertura delle spese reimputate. La costituzione del fondo pluriennale vincolato non è effettuata in caso di reimputazione contestuale di entrate e di spese. Le variazioni agli stanziamenti del fondo pluriennale vincolato e agli stanziamenti correlati, dell'esercizio in corso e dell'esercizio precedente, necessarie alla reimputazione delle entrate e delle spese riaccertate, sono effettuate con provvedimento amministrativo della giunta entro i termini previsti per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio precedente. Il riaccertamento ordinario dei residui è effettuato anche nel corso dell'esercizio provvisorio o della gestione provvisoria. Al termine delle procedure di riaccertamento non sono conservati residui cui non corrispondono obbligazioni giuridicamente perfezionate».*

tenuto conto che i residui 2015 e precedenti approvati con il conto del bilancio 2015 non possono essere oggetto di reimputazione con il riaccertamento ordinario 2016;



preso atto della documentazione probatoria dei singoli responsabili di procedimento di entrata e spesa; il Revisore ha completato l'esame del provvedimento e della relativa documentazione e riassunto di seguito i contenuti del riaccertamento.

1. ACCERTAMENTI ED IMPEGNI ASSUNTI NEL 2016 NON INCASSATI E NON PAGATI ENTRO IL 31/12/2016

Dal prospetto dei residui attivi accertati nel 2016 e non riscossi risulta che:

Titoli	Accertamenti	Riscossioni	Residui	Accertamenti reimputati
Titolo 1	2.817.510,29	2.334.092,85	483.417,44	-
Titolo 2	531.611,61	373.945,00	157.666,61	-
Titolo 3	450.074,66	324.715,00	103.788,72	21.570,94
Titolo 4	279.072,19	118.555,63	160.516,56	-
Titolo 5	-	-	-	-
Titolo 6	-	-	-	-
Titolo 7	749.286,93	749.286,93	-	-
Titolo 8	-	-	-	-
Titolo 9	579.689,42	526.625,90	53.063,52	-
Totale	5.407.245,10	4.427.221,31	958.452,85	21.570,94

Da un esame è risultato che le entrate sono state regolarmente accertate in ossequio alle regole stabilite dal principio contabile 4/2 e che i residui attivi conservati sono relativi ad entrate accertate esigibili nell'esercizio 2016, ma non incassate. Per il calcolo dell'accantonamento al FCDE sulla base dei residui attivi conservati si rinvia alla relazione al rendiconto.

Sono stati eliminati residui attivi da anni precedenti per insussistenza per complessivi € 623,77.

Si segnala la reimputazione di € 21.570,94 per contributi da enti terzi che sono stati corrispondentemente impegnati in spesa, sulla base del P.C. 4/2 questi non generano variazioni di FPV.

Dal prospetto dei residui passivi impegnati nel 2016 e non pagati al 31/12/2016 risulta che:

Titoli	Impegni	Pagamenti	Residui	Impegni reimputati
Titolo 1	3.502.720,30	2.786.880,26	622.909,50	92.930,54
Titolo 2	652.420,96	207.057,90	389.497,20	55.865,86
Titolo 3	-	-	-	-
Titolo 4	146.332,15	138.957,55	7.374,60	-
Titolo 5	749.286,93	698.830,51	50.456,42	-
Titolo 7	579.689,42	550.389,61	29.299,81	-
Totale	5.630.449,76	4.382.115,83	1.099.537,53	148.796,40

Sono stati eliminati residui passivi insussistenti per € 25.060,26.

Dall'esame risulta che le spese sono state regolarmente impegnate in ossequio alle regole stabilite dal principio contabile 4/2 e che i residui passivi conservati sono relativi a spese impegnate, liquidate o liquidabili nel corso dell'esercizio, ma non pagate.

2. REIMPUTAZIONE DI IMPEGNI DALLA COMPETENZA

Il fondo pluriennale vincolato al 31/12/2016 per la sola componente derivante da impegni di competenza è pari ad € 113.395,48.

Dall'esame svolto risulta che le spese impegnate non esigibili nell'esercizio considerato, sono state correttamente reimputate all'esercizio in cui sono esigibili come riportato nella seguente tabella:

Titoli	Impegni reimputati FPV	2017	2018	2019 e successivi
Titolo 1	92.930,54	92.930,54	-	-
Titolo 2	20.464,94	20.464,94	-	-
Titolo 3	-	-	-	-
Titolo 4	-	-	-	-
Titolo 5	-	-	-	-
Totale	113.395,48	113.395,48	-	-

La reimputazione degli impegni è stata effettuata incrementando, di pari importo, il fondo pluriennale di spesa, al fine di consentire, nell'entrata degli esercizi successivi, l'iscrizione del fondo pluriennale vincolato a copertura delle spese reimputate.

Gli impegni reimputati relativi al Titolo II riguardano lavori di manutenzione straordinaria dei cimiteri.

3. FONDO PLURIENNALE VINCOLATO DERIVANTE DA IMPEGNI REIMPUTATI

Sono stati rilevati accertamenti non incassati e reimputati ad anni successivi al 2016 per complessivi € 21.570,94, non è variato il FPV a motivo della contestuale reimputazione di entrate e spese, secondo la previsione del par. 9.1 del Principio contabile 4/2.

Sono stati reimputati residui passivi non pagati al 31/12/2016 per € 13.829,98 per spese di manutenzione straordinaria iscritte al Titolo II.

Dalle verifiche condotte risulta che i residui passivi conservati hanno il carattere dell'esigibilità mentre per quelli reimputati si è proceduto ad aggiornare l'esigibilità. I residui passivi eliminati costituiscono una economia di bilancio.

4. FONDO PLURIENNALE VINCOLATO COMPLESSIVO DERIVANTE DAL RIACCERTAMENTO

Il fondo pluriennale vincolato al 31/12/2016 sia per la parte derivante da impegni di competenza sia per la parte derivante da impegni reimputati risulta:

Titoli	Impegni reimputati FPV	2017	2018	2019 e successivi
Titolo 1	92.930,54	92.930,54	-	-
Titolo 2	34.294,92	34.294,92	-	-
Titolo 3	-	-	-	-
Titolo 4	-	-	-	-
Titolo 5	-	-	-	-
Totale	127.225,46	127.225,46	-	-

La differenza tra FPV ed accertamenti e impegni reimputati è pari ad € 21.570,94, non riportati ad FPV come sopra specificato.

La composizione del FPV 2016 spesa finale è pertanto la seguente:

Fondo pluriennale vincolato al 01/01/2016	Spese impegnate negli esercizi precedenti, imputate all'esercizio 2016 e coperte dal FPV	Riaccertamento impegni di cui alla lettera b) effettuata nell'esercizio 2016 (cd. economie di impegno)	Riaccertamento degli impegni di cui alla lettera b) effettuata nel corso dell'esercizio 2016 su impegni pluriennali finanziati dal FPV e imputati ad esercizi successivi al 2016	Quota del fondo pluriennale vincolato al 31/12/2015 rinviata all'esercizio 2017 e successivi	Spese impegnate nell'esercizio 2016 con imputazione all'esercizio 2017 e coperte dal fondo pluriennale vincolato	Spese impegnate nell'esercizio 2016 con imputazione all'esercizio 2018 e coperte dal fondo pluriennale vincolato	Spese impegnate nell'esercizio 2016 con imputazione a esercizi successivi a quelli considerati nel bilancio pluriennale e coperte dal fondo pluriennale	Fondo pluriennale vincolato al 31 dicembre dell'esercizio 2016
(a)	(b)	(x)	(y)	(c) = a - b - x - y	(d)	(e)	(f)	(g) = c + d + e + f
478.405,24	350.138,61	114.436,65	-	13.829,98	20.657,35	-	92.738,13	127.225,46

Il FPV finale spesa 2016 costituisce un'entrata del bilancio 2017;

FPV 2016 spesa corrente	92.930,54
FPV 2016 spesa in c/capitale	34.294,92
	<u>127.225,46</u>

Il Revisore fa presente che il principio contabile 4/2 indica che il FPV è prevalentemente costituito dalle spese in conto capitale, ma può essere destinato anche a garantire la copertura di spese correnti, ad esempio per quelle impegnate a fronte di entrate derivanti da trasferimenti correnti vincolati, esigibili in esercizi precedenti a quelli di imputazione della spesa;

Il Revisore ha verificato che il FPV spesa in c/capitale sia stato costituito in presenza di un'obbligazione giuridica perfezionata o, per le opere pubbliche, in base alle deroghe ammesse del principio contabile 4/2; Per quanto riguarda il FPV finale spesa 2016 di parte corrente si riportano le principali casistiche:

Contratto decentrato dipend.	49.113,26
Interventi risp. energetico	20.162,00
Interventi viabilità	19.696,58
	<u>88.971,84</u>

5. ADEGUATA MOTIVAZIONE

Per ogni residui attivo o passivo totalmente o parzialmente eliminato i responsabili dei servizi hanno dato adeguata motivazione,

CONCLUSIONI

Tenuto conto delle verifiche e delle considerazioni in precedenza illustrate il Revisore esprime un parere favorevole alla proposta di cui all'oggetto e invita l'Ente, come stabilito dal principio contabile applicato 4/2, a trasmettere l'atto di riaccertamento dei residui al tesoriere.

Il Revisore

